



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

### *Rappresentanze sindacali unitarie dell'Università degli Studi di Sassari* verbale n. 8 del 6 ottobre 2023

Il giorno 6 ottobre 2023 alle ore 09:30, regolarmente convocate dalla coordinatrice, si sono riunite tramite piattaforma Teams le Rappresentanze sindacali unitarie dell'Università degli Studi di Sassari.

Componente	Presente	Assente giustificato	Assente
Argenziano Anna	X		
Biddau Gavino	X		
Chessa Loredana	X		
Cossu Barbara	X		
Delogu Domenico		X	
Floris Antonello	X		
Mura Mauro	X		
Piredda Agostino	X		
Puggioni Rita	X		

Riscontrata la presenza del numero legale, la coordinatrice incarica quale segretaria verbalizzante, la collega e dà inizio alla seduta alle ore 09:30 per l'esame dei punti all'ordine del giorno:

- 1 - Analisi documentazione FSA 2023 e proposta accordo,**
- 2 - risultanze incontro interlocutorio con il Direttore Generale,**
- 3 - varie ed eventuali.**

Si procede con la discussione del primo punto all'ordine del giorno:

#### **1 - Analisi documentazione FSA 2023 e proposta accordo:**

Dall'analisi della Relazioni tecniche e illustrative emerge che, a seguito dell'approvazione del Bilancio di esercizio 2022 e certificazione del FSA in data 3 agosto, sono stati stanziati "Risparmi di gestione ed entrate conto terzi" per € 122.435, ai sensi dell'art. 16 recentemente introdotto del "Regolamento di Ateneo per la gestione delle attività per l'autofinanziamento" che, alla luce delle attuali difficoltà di alimentare le risorse variabili, prevede la facoltà per le strutture dipartimentali di destinare al FSA economie inerenti i contratti e le convenzioni di natura commerciale e istituzionale.



A tale proposito, anche in considerazione della difficilissima situazione di contesto, ci si domanda se tutte le strutture dipartimentali abbiano scelto di operare in tal senso.

Si ribadisce che sia necessario procedere quanto prima ad una revisione del regolamento sopracitato, perché solo con meccanismi di accantonamento fissi si potranno garantire risorse adeguate ad essere un efficace ristoro.

E se siano stati effettuati tutti gli accantonamenti possibili per le varie prestazioni commerciali:

- il 50% della voce h "Costi generali di funzionamento dell'Ateneo – art. 7 comma 2 lettera h e art. 8.

- 10% degli utili a favore del Fondo comune di Ateneo – art. 8

Non per ultimo ci si domanda se in ogni struttura dipartimentale si siano attivati i meccanismi necessari per procedere alla liquidazione degli importi spettanti ai colleghi direttamente impegnati in attività c/terzi.

Attualmente l'entità delle risorse è esigua rispetto al passato e rispetto alle cifre che si osservano nelle contrattazioni di altri atenei di analoghe dimensioni.

Altro elemento degno di nota è che la decurtazione applicata al FSA relativa al piano di rientro inizialmente prevista di € 85.245 è stata portata a € 115.854 per effetto dello stanziamento delle risorse variabili che non erano note al momento della certificazione del piano di rientro; l'art. 40 comma 3 quinquies del D. Lgs. n. 165 del 2001 prevede infatti che le decurtazioni operino sulle risorse da destinare alla contrattazione integrativa (fisse + variabili).

Pertanto, per effetto delle risorse variabili, anno dopo anno si applicheranno delle decurtazioni maggiori rispetto a quelle inizialmente previste nel piano di rientro; l'effetto che ne deriva è che il totale delle decurtazioni necessarie sarà raggiunto in anticipo rispetto alla previsione iniziale, perciò, sarà utile chiedere un aggiornamento di tali conteggi anno per anno.

Il documento relativo al "*Criteri di riparto fondi ...*" contiene una proposta di accordo immutata rispetto alla proposta ricevuta nel mese di giugno. E' utile ricordare che, rispetto alla prima ipotesi di pre-intesa del mese di marzo, si incrementano, tra l'altro, le liquidazioni delle indennità di responsabilità (incremento rispetto a quanto previsto a marzo di 300€, 500€ e 500€ rispettivamente per le responsabilità Ufficio III livello di fascia alta, intermedia e bassa, e 100€ e 150€ per le responsabilità Ufficio III livello di fascia alta e intermedia nelle strutture dipartimentali).

Inoltre si suddividono in fasce le funzioni di responsabilità individuando la Fascia "A" per la funzione di responsabilità Amministrativa o tecnica (€ 1.350,00) e fascia "B" (€ 1.000,00) e due fasce per le funzioni specialistiche: A (€ 1.000,00) e B € 600,00); a tale proposito, si rileva che tale criterio di differenziazione delle suddette fasce non è previsto nel "*Regolamento per il conferimento, la revoca e la graduazione degli incarichi al personale di categoria dirigenziale, EP e BCD*"

Anche alla luce dello stanziamento delle risorse variabili, si evince che gli importi da destinare alla premialità (prevista per legge) e all'IMA sono davvero minimi, ancora di più se si considera che l'IMA è uno strumento a disposizione della contrattazione integrativa volto a ridurre gli effetti del caro vita.

Allo scopo di attenuare gli effetti negativi del piano di rientro, si concorda all'unanimità dei presenti di proporre criteri di riparto del FSA tali da incrementare il più possibile l'IMA, a ristoro



delle mancate erogazioni per le voci contrattuali spettanti e i mancati aumenti delle voci stipendiali dal 2018.

## **2 – Risultanze primo incontro con il Direttore Generale**

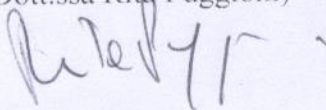
Nell'incontro interlocutorio con il Direttore Generale sono state analizzate le principali problematiche espresse con le note inviate nel mese di settembre pubblicate nella pagina dedicata. In prima battuta il direttore ha espresso la sua piena consapevolezza della situazione di malessere in cui versa la nostra componente; inoltre ha manifestato la volontà di dare avvio del tavolo tecnico per la definizione della contrattazione integrativa, nonché la disponibilità a rivedere i contenuti del Regolamento sull'autofinanziamento.

Si è data informazione del fatto che si avvierà a breve l'attuazione del Piano Welfare, inoltre è stata data rassicurazione sulla necessità di procedere agli acquisti relativi alle attrezzature informatiche.

Non per ultimo si è concordato sul fatto che il lavoro agile sia uno strumento che, con le opportune modalità organizzative, non mina la produttività dell'ente e consente di aumentare il benessere organizzativo della componente.

Null'altro essendoci da discutere la seduta è tolta alle ore 10:30.

La Segretaria verbalizzante  
(Dott.ssa Rita Puggioni)



La Coordinatrice  
(Dott.ssa Anna Argenziano)

